

#HO PRESO L'INFLUENCER

In scena dopo tanto lavoro lo spettacolo “#Ho preso l’influencer”, libera interpretazione di “Sogno di una notte di mezza estate” di William Shakespeare, frutto dell’impegno del laboratorio teatrale del Liceo Celio-Roccati di Rovigo curato dal prof. Enzo Barion in collaborazione con Giovani in cammino e Smile Africa Onlus - Rovigo.

Un viaggio nella commedia “Sogno di una notte di mezza estate” di William Shakespeare, però molto particolare: due influencer ci faranno rivivere la nota pièce teatrale vista con i loro occhi, occhi giovani e abituati ai social. Non rimane che scoprire come il mondo social di oggi vede “uno scrittore/influencer come William”, per la regia di Roberto Pinato con le coreografie di Romina Zangirolami.

Il progetto è frutto della collaborazione ormai consolidata tra il Liceo Celio – Roccati, l’Associazione GIC – Giovani in cammino e Smile Africa OdV, come precisa il prof. Barion, e coinvolge studenti del Liceo e ragazzi con disabilità. “Il lavoro è stato diviso in tre parti che dialogano tra loro: il laboratorio attoriale, il laboratorio di danza, che presenterà intermezzi attraverso l’uso del linguaggio non verbale, e il laboratorio di scenografia e trucco di scena, che ha permesso di conoscere le varie professionalità del lavoro a teatro. Si tratta di un’importante occasione, perché è aperto a tutti gli indirizzi del nostro Liceo e le associazioni che collaborano permettono ai ragazzi di ricevere un attestato delle competenze trasversali sulla gestione della disabilità”. Anche i ragazzi sono entusiasti del lavoro: “Ci è piaciuto lavorare perché si tratta di una rielaborazione del classico in chiave moderna, una nota di freschezza rispetto al teatro tradizionale, che ci ha permesso di lavorare come professionisti, liberandoci dai nostri limiti grazie al confronto e al lavoro insieme ad un’altra realtà di ragazzi con cui abbiamo lavorato fianco a fianco”.

Anche la prof.ssa Patrizia Bellinello, presidente di Smile Africa, si è detta felice della consolidata collaborazione: “Il rapporto di amicizia che si è creato tra i ragazzi è un grande arricchimento, anche perché hanno lavorato ragazzi con disabilità ma che avevano già alle spalle un’esperienza pregressa con il teatro insieme ai ragazzi della scuola che hanno potuto così far nascere uno scambio alla pari di esperienze e competenze”.

Lo spettacolo è in programma nella rassegna della prima edizione del “Premio Tomeo” al Teatro Comunale Ballarin di Lendinara alle 21 di sabato 21 maggio (ingresso libero con prenotazione alla mail teatrocomunalebballarin@gmail.com) e al Teatro Duomo di Rovigo alle 20.45 di martedì 24 maggio nell’ambito della rassegna “Tra scuola e teatro 2022”.